



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

26 MAG. 2009

Nell'anno **duemilanove**, addì **26 maggio** alle ore **15.45** si è riunito, nell'Aula degli Organi Collegiali, il Consiglio di Amministrazione per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....O M I S S I S.....

Sono presenti: il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Francesco Avallone; i consiglieri: prof. Fabrizio Vestroni, prof. Adriano Redler, prof. Aldo Laganà, prof. Maurizio Saponara, prof. Antonio Mussino, prof.ssa Rosa Concetta Farinato, prof. Marco Biffoni, prof. Raffaele Gentile, prof. Antonio Sili Scavalli, sig. Beniamino Altezza, dott. Roberto Ligia, sig. Ivano Simeoni, sig. Matteo Fanelli, sig. Pietro Lucchetti, sig. Paolo Maniglio, sig. Gianfranco Morrone, sig. Giuseppe Romano, sig. Giorgio Sestili; il **direttore amministrativo**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

Assiste per il collegio sindacale: dott. Giancarlo Ricotta.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

.....O M I S S I S.....

Di. 9410P
Facoltà e
scuole 7/3

Università degli Studi
"La Sapienza"

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

26 MAG. 2009

RIPART. V - SETT. IV
Attivazioni Strutture Periferiche
IL CAPO SETTORE
(Drs. Andrea Capodella)

Uw

IPOTESI DI COSTITUZIONE DI SCUOLE DI STUDI SUPERIORI

Il Presidente informa che, nell'ambito dei rapporti istituzionali avviati dall'inizio del suo mandato per rafforzare l'offerta e l'immagine della Sapienza puntando, tra l'altro, a rafforzare l'attuale offerta formativa con percorsi didattici di eccellenza e fortemente tesi verso l'internazionalizzazione è andata configurandosi l'ipotesi di costituzione di Scuole di Studi Superiori.

Per quel che concerne i contenuti è evidente che didattica integrativa, interculturalità, interdisciplinarietà e innovazione tecnologica sono le connotazioni tipiche delle Scuole di Alta Formazione che concorrono al raggiungimento dell'eccellenza. Il modello che si propone mira a creare una comunità di allievi e di docenti uniti in un progetto comune di formazione e approfondimento scientifico in un quadro interdisciplinare.

Un primo nucleo progettuale potrebbe, quindi, puntare alla realizzazione di percorsi dottorali e attività didattiche integrative post-dottorali, da sviluppare facendo ricorso a docenze interne, a professori di chiara fama e ad eventuali professori emeriti di prestigio che si rendano disponibili a proseguire nell'attività didattica.

La residenzialità, naturale corollario a tal tipo di offerta formativa, potrebbe essere garantita partendo dalla attuale disponibilità immobiliare.

L'accesso alle Scuole evidentemente, come per analoghe realtà di prestigio orientate all'eccellenza, dovrebbe avvenire su base selettiva adeguando i parametri richiesti alla qualità dei percorsi offerti.

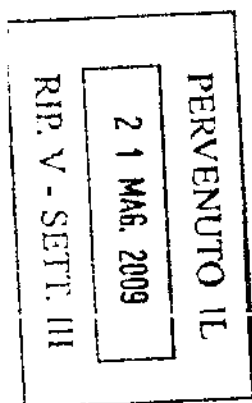
Si ricorda che altre università italiane hanno già avviato iniziative di tale genere: così Catania, Udine, Trieste, Bologna e altre.

Alla necessità di coniugare l'eccellenza con l'obiettivo del contenimento dei costi si potrebbe fare fronte configurando la Scuola quale articolazione strutturale interna della Sapienza. L'ipotesi prospettata potrebbe svilupparsi grazie alla disponibilità di finanziamenti appositamente individuati dal MIUR nell'ambito della programmazione universitaria, fin dal prossimo piano triennale 2009-2011: un accordo con il MIUR potrebbe innescare il processo di istituzione all'interno della Sapienza.

A tale prima disponibilità, dovrebbero aggiungersi ulteriori risorse esterne da reperirsi sul mercato coinvolgendo nel progetto soggetti pubblici e privati. Le rette di iscrizione degli allievi contribuirebbero alla copertura dei costi.

Il Presidente ricorda che il Senato Accademico nella seduta del 5.5.2009 con voto unanime ha espresso parere favorevole alla costituzione di Scuole di Studi Superiori riservandosi di esaminarne il progetto definitivo.

Il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito a tale ipotesi, facendo presente altresì che al momento non sono previsti oneri, ma che gli stessi saranno successivamente quantificati unitamente alla copertura finanziaria.





..... O M I S S I S

Consiglio di
Amministrazione

DELIBERAZIONE N. 94/09

IL CONSIGLIO

Seduta del

26 MAG. 2009

- Letta la relazione istruttoria;
- Vista la legge 9.5.1989, n. 168;
- Visto il D.M. 22.10.2004 n. 270, di riforma degli ordinamenti didattici;
- Considerata l'opportunità di rafforzare l'attuale offerta formativa della Sapienza con percorsi didattici di eccellenza e fortemente tesi verso l'internazionalizzazione;
- Condivisa l'ipotesi di costituzione di Scuole di Studi Superiori illustrata dal Presidente;
- Vista la delibera del Senato Accademico che nella seduta del 5.5.2009 all'unanimità ha espresso parere favorevole alla costituzione di Scuole di Studi Superiori riservandosi di esaminarne il progetto definitivo;
- Considerato quanto emerso nel corso del dibattito;
- Presenti e votanti n. 20, maggioranza n. 11: a maggioranza con i n. 18 voti favorevoli espressi nelle forme di legge dal rettore, dal prorettore, dal direttore amministrativo e dai consiglieri: Altezza, Biffoni, Gentile, Laganà, Ligia, Mussino, Redler, Saponara, Sili Scavalli, Simeoni, Vestroni, Lucchetti, Maniglio, Morrone, Romano, con il solo voto contrario del consigliere Farinato e con la sola astensione del consigliere Sestili

DELIBERA

- di approvare la proposta di costituire Scuole di Studi Superiori;
- di dare mandato all'Amministrazione affinché predisponga il progetto definitivo corredato di piano di sviluppo e relativo regolamento organizzativo-didattico.

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

..... O M I S S I S